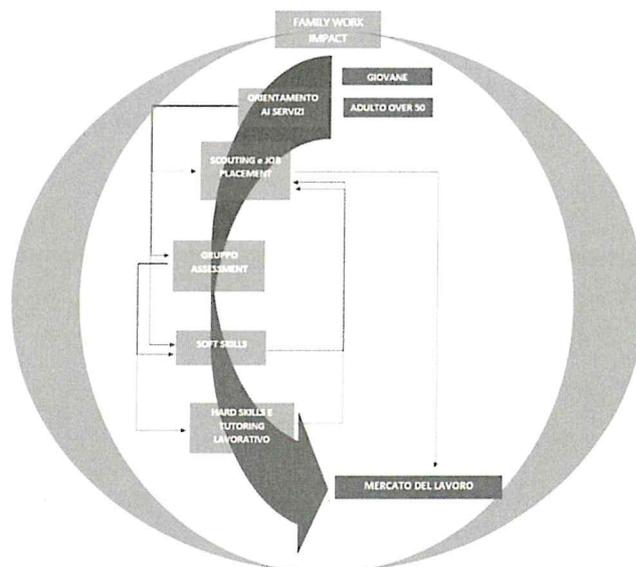




PRESENTAZIONE PROGETTO WORKFLOW

Il nome del progetto WORKFLOW rimanda ad un'immagine di circolarità che abbiamo voluto rappresentare qui a fianco e che dà evidenza alla dinamicità e allo scambio comunicativo (di informazioni e di azioni) necessario tra le parti coinvolte, sia i partner sia i destinatari.

L'obiettivo è di garantire un accompagnamento sia personale sia professionale, da parte delle della rete dei servizi del pubblico, profit e non profit alle persone target di progetto - **giovani under 34 e adulti over 50, inoccupati o disoccupati**.



In modo più sintetico possiamo esprimere le azioni da svolgere secondo STEP realizzativi:

1. **Aggancio** delle persone target di progetto, informazione, orientamento, filtro e analisi coerenza e invio alla fase successiva tramite *SCHEDA INVIO* – allegata. (Enti incaricati: Caritas, Comuni dell'Ambito, Partner).
2. **Valutazione**: Approfondimento del caso, accompagnamento al mondo del lavoro e *Bilancio di competenze* (Enti incaricati: Centro Servizi Formazione, F. Le Vele)
3. **Avvio Percorso individuale**: Inserimento in borsa lavoro – con tutoraggio- in laboratori occupazionali -sviluppo *HARDSKILLS*- o in laboratori motivazionali -sviluppo *SOFTSKILLS*. (Enti incaricati: Coop. Betania, Coop S. Ambrogio, Coop. Gli Aironi, Coop Altana, S. Ambrogio Opere, Coop. Famiglia Ottolini).
4. **Azione Trasversale**: durante l'intero percorso sono previsti colloqui di monitoraggio con le persone agganciate orientata alla tenuta nel percorso e con i tutor delle realtà lavorative in cui sono inserite. Si realizzerà anche un accompagnamento alla famiglia, ove necessario. (Enti incaricati: Caritas, Centro di Consulenza Familiare).

Al fine di facilitare ognuna delle parti coinvolte nel processo comunicativo e nello scambio di informazioni, alleghiamo Nr. 3 schede sintetiche dei partner incaricati all'*AGGANGIO* e alla *VALUTAZIONE*, oltre alla scheda di invio.

Confidando nella Vostra fattiva collaborazione, ci rendiamo disponibili per qualunque informazione aggiuntiva o a chiarimenti.





UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

PROCEDURA OPERATIVA PROGETTO WORFLOW CENTRO SERVIZI FORMAZIONE



Il Centro Servizi Formazione prende in carico gli utenti del progetto a partire dalla segnalazione dei Servizi Sociali Comunali o dai partner.
Tale segnalazione può avvenire sia telefonicamente che tramite mail, ma anche tramite invio all'accesso diretto.

RIFERIMENTI INVIO DI PROGETTO:

Centro Servizi Formazione
Via Bretti 13 - 27029 Vigevano (PV)
Tel. 0381 450634

Contatto:

Edoardo Carnevale Schianca -Tel. 0381 450634 – email eschianca@csf.lombardia.it

Una volta verificati i requisiti dei destinatari (giovani NEET o adulti disoccupati), vengono avviate le due fasi di intervento del CSF

ASSESSMENT:

Fase iniziale con la presa in carico per l'avvio della **VALUTAZIONE DEI BISOGNI E DI VALUTAZIONE DEL POTENZIALE**, anche attraverso un bilancio delle competenze professionali. Come esito dei colloqui (circa 8/10 ore, ma la durata dipende dal numero di persone prese in carico) viene prodotto un Progetto di accompagnamento socio-lavorativo individualizzato. Obiettivo della valutazione è definire un discrimine tra le persone che hanno la potenzialità di essere ri-occupate e quelle che vanno supportate in altro modo.

Al termine di questo processo, l'inviante viene informato, attraverso un report, dei risultati e delle prospettive reali.

SCOUTING E PLACEMENT:

Fase di accompagnamento del destinatario verso i servizi del territorio (in caso di accompagnamento più sociale) oppure il mondo del lavoro. Si tratta di una ricerca mirata delle realtà produttive nelle quali valorizzare il potenziale. Anche in questo caso va svolto un accompagnamento individuale (circa 8/10 ore, ma la durata dipende dal numero di persone prese in carico). Esito di questa fase può essere una Convenzione di Tirocinio o un contratto di assunzione, ma anche un empowerment delle skill di ricerca e autopromozione professionale.

N DESTINATARI: CIRCA 50

Lombardia
CS Centro
FS Servizi
Formazione

Pavia • Via Riviera, 23 · tel. 0382.16931 fax 0382.529450
Milano • Via L. Palazzi, 2/A (ang. C.so Buenos Aires) · tel. 02.58325589
Vigevano • Via Bretti, 13 · tel. 0381.450634
Voghera • Via Cagnoni, 23 · tel. 0383.1751742
www.csf.lombardia.it • info@csf.pv.it



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

PROCEDURA OPERATIVA PROGETTO WORFLOW FONDAZIONE LE VELE



Fondazione Le Vele prende in carico gli utenti del progetto a partire dalla segnalazione dei Servizi Sociali Comunali, del SIL e dei partner. Tale segnalazione può avvenire sia telefonicamente che tramite mail, ma anche tramite invio all'accesso diretto.

RIFERIMENTI INVIO DI PROGETTO:

Fondazione Le Vele Garlasco
Via Edmondo de Amicis, 26 - 27026 Garlasco (PV)
Tel. 0382.800590

Contatti:

Giulia Gorgoni Tel. 0382.466854 – email giulia.gorgoni@levelepavia.it
Laura Spairani Tel. 0382.800590 – email laura.spairani@fondazionelevele.it

Una volta verificati i requisiti dei destinatari (giovani NEET o adulti disoccupati over 50), vengono avviate le due fasi di intervento da parte di Fondazione Le Vele

ASSESSMENT:

Fase iniziale con la presa in carico attraverso **COLLOQUIO CONOSCITIVO E BILANCIO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI**. Come esito dei colloqui (circa 8/10 ore, ma la durata dipende dal numero di persone prese in carico) viene prodotto un Progetto di accompagnamento socio-lavorativo individualizzato. Obiettivo della valutazione è definire un discrimine tra le persone che hanno la potenzialità di essere ri-occupate e quelle che vanno supportate in altro modo. Al termine di questo processo, l'inviante viene informato, attraverso un report, dei risultati e delle prospettive reali.

SCOUTING E PLACEMENT:

Fase di accompagnamento del destinatario verso i servizi del territorio (in caso di accompagnamento più sociale) oppure il mondo del lavoro. Si tratta di una ricerca mirata delle realtà produttive nelle quali valorizzare il potenziale. Anche in questo caso va svolto un accompagnamento individuale (circa 8/10 ore, ma la durata dipende dal numero di persone prese in carico). Esito di questa fase può essere una Convenzione di Tirocinio o un contratto di assunzione, ma anche un empowerment delle skill di ricerca e autopromozione professionale.

N DESTINATARI: CIRCA 50



Sede Pavia - legale ed operativa
Viale Lungo Ticino Sforza, 56
27100 Pavia
T. +39 0382 466854
E. info@levelepavia.it

Sede di Garlasco
Via Edmondo de Amicis, 26
27026 Garlasco
T. +39 0382 800590
E. info@fondazionelevele.it

Sede di Milano
Via A. Kramer, 1
20129 Milano
T. +39 02 77122467
E. info@agenziafavorolevele.it

P.I. 02123590180
C.F. 96046380182
CCIAA Pavia 259689
fondazionelevele.it





PROCEDURA OPERATIVA PROGETTO WORKFLOW FONDAZIONE CARITAS



Caritas prende in carico gli utenti del progetto WORKFLOW collaborando sia all'**intercettazione** diretta attraverso i propri servizi e progetti o in collaborazione con gli enti della rete e **inviandoli** ai partner di competenza – CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E FONDAZIONE LE VELE - sia attraverso una **presa in carico trasversale e la valutazione il monitoraggio degli interventi progettuali**.

RIFERIMENTI INVIO DI PROGETTO:

Fondazione Caritas di Vigevano

Contatto:

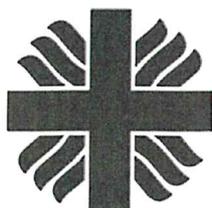
Michela Vennari - tel. 339 8276650 – email mvennari.fondazione@caritasvigevano.it

I partner che si occupano di fare una prima analisi dei bisogni e formulare il progetto personalizzate compiono invio a Caritas e agli altri partner di progetto che si occupano dello sviluppo delle soft skills, con comunicazione sia telefonica sia con invio del progetto tramite e-mail. Questi a loro volta si confronteranno, di volta in volta, su come procedere e cosa proporre alle persone inviate, al fine di creare un percorso il più possibile orientato al reinserimento delle stesse.

SVILUPPO SOFT SKILLS

Sulla base di quanto emerso dal bilancio di competenze e dal progetto personalizzato la persona verrà inserita in borsa lavoro o laboratori occupazionali o laboratori motivazionali. L'azione specifica di Caritas si realizza e concretizza proprio in questa fase: nel **supervisionare la tenuta della persona nell'intero percorso si presa in carico, sostenendola, motivandola e valorizzandola nei propri risultati o ancora da raggiungere**.

Le azioni previste sono orientate all'organizzazione di laboratori/colloqui motivazionali volti a far emergere e/o prendere consapevolezza delle proprie competenze relazionali, personali e tecniche. L'attività potrà essere svolta in forma di piccolo gruppo e anche in forma individuale. Un'ulteriore forma di sostegno al percorso, sempre attraverso colloqui motivazionali, di verifica e sostegno al percorso saranno svolti con le persone inserite in borsa lavoro; si prevedono momenti di verifica e confronto anche con il tutor della realtà lavorativa in cui viene realizzato l'inserimento.



FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO

Corso Torino 36/B - 27029 VIGEVANO (PV) - Telefono 0381 325000 – Fax 0381 329499

Codice Fiscale 94032980180 - Partita IVA 02547070181

– Mail segreteriafondazione@caritasvigevano.it – Pec: caritasvigevano@pec.it

Ente iscritto al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Pavia al nr. 488 pg.591 - 05/04/2013

Codice univoco fatturazione elettronica KRRH6B9 – Pec fatturazione elettronica: elicaritasfoundation@pec.it